



C
O
M
O
-
O
l
t
r
e
5
0
0
p
a
z
i
e
n
t

i cronici hanno contattato il Call Center regionale per scegliere di essere seguiti dall'Asst Lariana. Sono 218 le persone che hanno già firmato il Patto di cura e 20 di loro sono già state viste dallo specialista ambulatoriale di riferimento per avviare il percorso per visite, esami e terapie farmacologiche. E' il primo bilancio dell'attività dell'azienda comasca dall'introduzione, a inizio anno, del nuovo modello regionale di presa in carico previsto dalla recente evoluzione del Sistema Sanitario Lombardo (L. r. n. 23 dell'11 agosto 2015).

L'apertura del Centro Servizi nel Poliambulatorio di via Napoleona a Como lo scorso 15 gennaio, l'individuazione di 130 clinical manager sia per pazienti adulti che per pazienti pediatrici, 20 incontri formativi e un costante confronto con Ats Insubria, con i medici di medicina generale, organizzati in cooperative e non, con le associazioni di pazienti sono le azioni che l'Asst ha messo in campo negli ultimi mesi per avviare il progetto.



“Il nuovo modello di presa in carico è ormai avviato – sottolinea **Fabio Banfi, direttore sanitario dell’Asst Lariana** -. La nostra azienda si è impegnata sin da subito per attivare il nuovo assetto, per affrontare al meglio questa priorità strategica e offrire ai pazienti cronici percorsi e servizi integrati per la cura delle loro patologie in attuazione della riforma regionale. E’ una sfida nuova – prosegue -, a cui l’Asst Lariana sta lavorando in un’ottica di rete, che prevede la collaborazione tra un attore pubblico come l’Asst Lariana con le strutture private accreditate, i medici di Medicina Generale e pediatri aggregati in cooperative o in qualità di co-gestori e con le associazioni di pazienti sotto l’egida del coordinamento di Ats Insubria”.

I cittadini che hanno ricevuto la lettera informativa da parte di Regione Lombardia potranno contattare il numero verde di Regione 800-638638 per scegliere di affidarsi ai cosiddetti “gestori”, cioè asst, strutture private accreditate o cooperative di medici di medicina generale o di pediatri. Chi ha già deciso di scegliere Asst Lariana può

contattare sia il Call Center regionale sia direttamente il Centro Servizi di via Napoleona.

La finalità del nuovo assetto organizzativo è quella di offrire ai pazienti cronici o fragili e alle loro famiglie un unico punto di riferimento in grado di assicurare la presa in carico complessiva del loro bisogno e del monitoraggio costante della patologia cronica secondo un percorso che pianifica controlli periodici e cure appropriate. Il nuovo modello si basa su un sistema di classificazione delle malattie croniche per categorie clinicamente significative e omogenee. E' stata approvata una stratificazione in 3 classi della domanda di servizi e di cura basata sulla tipologia di bisogni (in scala decrescente di intensità). Le principali patologie sono raggruppate in più di 60 categorie.

I soggetti cronici saranno presi in carico dopo la firma del "Patto di Cura" e dopo la stesura del Piano di Assistenza Individuale (PAI), personalizzato sui loro particolari bisogni e da rinnovare annualmente.

Il Centro Servizi dell'Asst Lariana si trova al terzo piano del Padiglione Monoblocco ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16 (tel. 031 5855545, mail centro.servizi@asst-lariana.it). Vi lavorano un medico, due infermiere e due amministrativi. Ha il compito di coordinare il percorso del paziente cronico o fragile e di agevolare il raccordo fra tutti i nodi della rete intra ed extra aziendale: ospedale, specialisti ambulatoriali, Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), Servizio Assistenza Protesica, Farmacia Ospedaliera, Farmacia Territoriale, medici di Medicina Generale, strutture residenziali e semiresidenziali. Il Centro assicura assistenza nell'accesso alle prestazioni specialistiche previste dal percorso di cura e nella gestione dell'agenda sanitaria (prenotazioni, contatto telefonico per ricordare appuntamenti e accertamenti).

Nell'Asst Lariana ha inoltre il compito di facilitare le comunicazioni con i medici di Medicina Generale e con i pediatri di libera scelta.